

46° CONVEGNO DIOCESANO CATECHISTI E
ACCOMPAGNATORI NELLA FEDE



“SULLA TUA PAROLA...”
fare rete per il Vangelo

Venerdì - 16 settembre ore 20.30

MAESTRO, SULLA TUA PAROLA

Canto: VIENI, SANTO SPIRITO DI DIO

Vieni, Santo Spirito di Dio, come vento soffia sulla chiesa!

Vieni come fuoco, ardi in noi e con te saremo veri testimoni di Gesù.

Sei vento: spazza il cielo dalle nubi del timore;
sei fuoco: sciogli il gelo e accendi il nostro ardore.
Spirito creatore, scendi su di noi! **Rit**

Tu fonte di unità, rinnova la tua Chiesa,
illumina le menti, dai pace al nostro mondo.
O Consolatore, scendi su di noi! **Rit.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Dio nostro Padre e Gesù Cristo nostro Signore, diano a noi pace e
grazia. **Amen**

Ringraziamo Dio perché ci ha arricchito di tutti i suoi doni per mezzo
dello Spirito.

**Cristo Gesù è il fondamento della nostra vita e con i doni di Dio ci fa
lavorare insieme alla costruzione di un mondo nuovo.**

Preghiera

Sii benedetto, o Padre, che nel tuo infinito amore ci hai donato l'unigenito tuo Figlio, fattosi carne per opera dello Spirito Santo nel seno purissimo della Vergine Maria, e nato a Betlemme duemila anni or sono.

Egli s'è fatto nostro compagno di viaggio e ha dato nuovo significato alla storia, che è un cammino fatto insieme nel travaglio e nella sofferenza, nella fedeltà e nell'amore, verso quei nuovi cieli e quella nuova terra in cui Tu, vinta la morte, sarai tutto in tutti.

Signore Gesù, pienezza del tempo e signore della storia, donaci un cuore umile e semplice, perché contempliamo con meraviglia sempre nuova il mistero dell'Incarnazione, quando tu, Figlio dell'Altissimo, nel grembo della Vergine, santuario dello Spirito, sei divenuto nostro Fratello.

(cf., Giovanni Paolo II, Preghiera in preparazione al Giubileo del 2000)

Dal Vangelo di Luca (Lc 5,1-11)

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, ²vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. ³Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

⁴Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". ⁵Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". ⁶Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. ⁷Allora fecero cenno

ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. ⁸Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". ⁹Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; ¹⁰così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". ¹¹E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Pregiera

Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: "Vieni e seguimi"!

"Prendi il largo", Tu ci inviti a non fermarci a noi stessi, ma ad avere il coraggio di aprire gli orizzonti alla novità che ha il nome della fiduciosa speranza.

Siamo peccatori, Signore Gesù, ma tu non hai paura di chiamarci a collaborare perché la tua Parola e la tua presenza possa toccare la nostra vita e incontrare altri uomini e donne, giovani, famiglie, ragazzi e bambini.

Gesù la tua presenza trasforma ogni cosa: il buio è vinto dalla luce, il lavoro in utile diventa fruttuoso, la stanchezza e lo smarrimento lasciano il posto al nuovo slancio di vita.

Risveglia nelle nostre comunità l'impegno per l'annuncio del Vangelo con la vita e le parole.

Benedizione

Canto: **ANDATE PER LE STRADE**

**Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa, donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi, e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigionie e tribunali.

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone.
Se hanno odiato me, odieranno anche voi.
Ma voi non temete: Io non vi lascio soli!